



Proposta n. 986 / 2017

PUNTO 65 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 23/06/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 958 / DGR del 23/06/2017

OGGETTO:

Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Asse II Inclusionione Sociale DGR n. 840 del 29/06/2015 e DGR n. 124 del 07/02/2017 di approvazione della Direttiva per la realizzazione di interventi di Politiche Attive e stanziamento aggiuntivo di risorse finanziare con apertura di nuovi sportelli. Anno 2017. DGR n. 311 del 14/03/2017 di approvazione della Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" anno 2017. Rimodulazione quota di anticipazione sui finanziamenti per attività inerenti le Direttive citate.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Assente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

A relazione dell'Assessore CANER per Assessore DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Asse II Inclusionione Sociale DGR n. 840 del 29/06/2015 e DGR n. 124 del 07/02/2017 di approvazione della Direttiva per la realizzazione di interventi di Politiche Attive e stanziamento aggiuntivo di risorse finanziarie con apertura di nuovi sportelli. Anno 2017. DGR n. 311 del 14/03/2017 di approvazione della Direttiva per la presentazione di interventi di “Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva” anno 2017. Rimodulazione quota di anticipazione sui finanziamenti per attività inerenti le Direttive citate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento ridetermina le percentuali di anticipazione erogabili agli Organismi accreditati che partecipano ai bandi di cui alla DGR n. 840/2015 e successivi rifinanziamenti e alla DGR n. 311/2017.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 prevede, nel proprio piano finanziario, un cofinanziamento da parte della Regione del Veneto per complessivi 124 Ml di euro, quota pari al 15% del piano stesso. La disponibilità in bilancio regionale di tale cofinanziamento risulta indispensabile per poter programmare attività e consentire certificazioni di spesa adeguate ai target e agli obiettivi di performance previsti dall’Unione Europea.

Un’attenzione particolare va riservata alla certificazione di dicembre 2018, nella quale il raggiungimento dei target previsti comporta, a favore della Regione del Veneto, un’ulteriore assegnazione di risorse pari a circa il 6% del piano finanziario complessivo.

Nell’attuale fase di programmazione, a seguito dei vincoli imposti dalla nuova normativa contabile dettata dal D.Lgs 118/2011 a cui sono assoggettati gli Enti Locali e le Regioni, il Bilancio di previsione 2017/2019 prevede limiti di utilizzo del cofinanziamento in parola molto stringenti e per taluni versi penalizzanti ai fini della continuità degli interventi programmati.

In ragione quindi della necessità sia di garantire il raggiungimento dei target prefissati dalla Comunità europea in materia di certificazione sia di consentire la continuità degli interventi finora programmati e in fase di programmazione, con il presente provvedimento si stabilisce di rideterminare per le Direttive di seguito brevemente riassunte le percentuali di anticipazione richiedibili dagli Organismi accreditati che vi partecipano.

Con DGR n. 124 del 07/02/2017 si è provveduto a rifinanziare interventi già definiti dalla DGR n. 840/2015, destinati a incrementare i livelli occupazionali di persone in difficoltà nell’accesso al mercato del lavoro, indirizzate in particolare a disoccupati di lunga durata o che avessero comunque più di 50 anni. La DGR n. 124/2017 citata prevedeva l’erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 40% del finanziamento assegnato.

Con DGR n. 311 del 14/03/2017 la Giunta ha avviato un’iniziativa, che si incardina nell’ambito dell’Asse II Inclusionione Sociale, il cui risultato atteso è la realizzazione di interventi multi professionali e sperimentali orientati a rendere effettiva l’inclusionione sociale attiva dei destinatari, attraverso l’attuazione di progetti finalizzati all’impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità. La Direttiva approvata con la citata DGR prevedeva l’erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del finanziamento assegnato.

In considerazione di quanto sopra esposto si rideterminano, per gli interventi citati, le percentuali relative alla prima anticipazione, esigibili da parte degli Organismi accreditati sul finanziamento concesso, secondo la seguente indicazione:

- Interventi di cui alla DGR n. 124/2017: l’erogazione dell’anticipazione sarà pari al 30% del finanziamento assegnato;
- Interventi di cui alla DGR n. 311/2017: l’erogazione dell’anticipazione sarà pari al 20% del finanziamento assegnato.



La riduzione delle quote esigibili nel corso del 2017 come prevista dal presente provvedimento garantisce la necessaria continuità delle politiche poste in essere dalla Regione del Veneto in favore di persone svantaggiate nei confronti del mercato del lavoro, oltre a consentire il raggiungimento dei previsti target di certificazione delle spese di cui al POR-FSE 2014/2020 a livello comunitario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Vista la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 finale del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i;

Vista la Legge L.R. n. 32 del 30/12/2016, di approvazione del Bilancio Regionale di previsione 2017 – 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015 di approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari", Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 29/06/2015

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 07/02/2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 14/03/2017;

Visto l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;
2. di rideterminare, per i provvedimenti sotto citati, la percentuale esigibile da parte degli Organismi accreditati in sede di anticipazione come di seguito indicato:

- Interventi di cui alla DGR n. 124/2017: l'erogazione dell'anticipazione sarà pari al 30% del finanziamento assegnato;
- Interventi di cui alla DGR n. 311/2017: l'erogazione dell'anticipazione sarà pari al 20% del finanziamento assegnato;



3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, ivi compresa l'eventuale chiusura di sportelli e/o la loro posticipazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

(FIRMATO)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel



